

PROVINCIA DI TORINO

Biblioteca

DOCUMENTI SU PALAZZO CISTERNA E SULL'ISOLATO DELL'ASSUNTA

Inventario

1994

L'Archivio raccoglie in copia fotostatica i documenti rinvenuti ed utilizzati dagli studiosi Maurizio Cassetti e Bruno Signorelli, durante la ricerca effettuata per la stesura di un volume su palazzo Cisterna e l'isolato dell'Assunta, attualmente (luglio 1994) non ancora pubblicato. Le carte, provenienti da vari archivi piemontesi (1), sono state espressamente donate dagli autori alla Biblioteca Storica della Provincia di Torino. La sistemazione e l'inventariazione rispettano l'ordine ed i regesti in parte predisposti. In alcuni casi, in luogo del documento in copia da originale vi sono appunti o schede di lettura. L'indicazione di provenienza è sempre segnata in calce ai singoli fascicoli.

1) Principalmente: *Sezione Archivio di Stato di Biella*, Fondo Dal Pozzo della Cisterna, Fondo Ferrero della Marmora. *Archivio di Stato di Torino*, Sez. Riunite, Insinuazione, Archivio Camerale, Senato, Notai, Tribunale di Torino, Fondo Del Carretto di Gorzegno, Fondo Valperga di Rivara. *Archivio Storico del Comune di Torino*, Archivio Edilizio, Vicariato. *Archivio Storico e di deposito della Amministrazione Provinciale di Torino*. *Archivio Storico Soprintendenza ai Beni architettonici ed ambientali*.

FALDONE 1

Palazzo Ponte Spatis

1.

1643, 2 aprile. Donazione di terreno della duchessa Cristiana di Francia per fabbricare una casa con giardino

2.

1676, 30 marzo. Vendita fatta dai fratelli Avocati al sign. Bottel di un palazzo con corte civile, rustica e giardini.

3.

1676, 13 aprile. Quietanza dei fratelli Avocati ad Abel Bottel per doppie 700.

4.

1678, 20 aprile. Abel Bottel costituisce e vende ai coniugi Borghesi un censo sul palazzo.

5.

1678, 16 maggio. Bottel costituisce e vende per 500 doppie d'oro un censo su un suo palazzo alla Compagnia di San Paolo e salda i fratelli Avocati del prezzo di vendita del palazzo.

6.

1679, 25 febbraio. Il patrimoniale Morelli chiede la liquidazione o giustificazione per un sito occupato abusivamente.

7.

1685, 23 dicembre. Esposto contro il marchese di Giaglione del referendario di Stato Abel Bottel

8.

1685 (post). Sommario degli atti Cisterna contro Spatis, Bottel e Giaglione.

9.

1686-87. Chiusura finestre del palazzo del marchese di Giaglione. Memoriali di opposizione

10.

1695, 19 luglio. Donazione fatta da Lucia ved. Abel Bottel al conte Salomone di Serravalle

11.

1697, 6 aprile. Atto di vendita del palazzo da parte del conte Giuseppe Tommaso Salomone di Serravalle al conte Andrea Sigismondo Ponte Spatis ed alla moglie Ludovica.

Palazzo Ferrero della Marmora

12.

1675-77. Pratica relativa alla permuta di terreni tra il controllore generale Gallinati ed il Consiglio delle Finanze.

13.

1675, 27 gennaio. Carlo Emanuele II autorizza permuta di sito proposta dal controllore Gallinati.

14.

1675, 29 gennaio. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze

15.

1675, 14 dicembre. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze

16.

1675, 14 dicembre. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze

17.

1676, 15 gennaio. Giuseppe Magnini attesta che nel 1668 fece vendita con i suoi fratelli al Gallinati di un sito del Borgo di Po.

18.

1676, 23 gennaio. Estimo dei terreni in permuta fra Gallinati e Consiglio delle Finanze. Incaricati il misuratore Ferrero, Amedeo di Castellamonte e l'auditore Marelli.

19.

1676, 11 dicembre. Vendita del palazzo del controllore Gallinati a Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola.

20.

1677, 13 gennaio. Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola vende un censo a favore di G. Gay

21.

1677, 21 aprile. Acquisto di metà muro del conte di Coggiola da parte del conte di Giaglione.

22.

1677, 8 maggio. Cessione di riscatto a favore di Giacomo Gay per 40 doppie di Spagna.

23.

1699, 3 aprile. Vendita di sito da parte del conte Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola a favore di Irene di Simiana vedova S. Martino di Agliè.

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna

24.

1675, 9 agosto. Vendita di un sito fatta dal patrimoniale generale al conte Flaminio Antonio Ripa di Giaglione.

25.

1676, 9 maggio. Vendita di sito fatta dal patrimoniale generale Marelli al conte di Giaglione.

26.

1678, 4 gennaio. Donazione di sito a G. B. Buschetti da parte della duchessa reggente Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours.

27.

1678, 10 gennaio. Interinazione della camera dei conti circa la donazione di sito al marchese Buschetti.

28.

1683, 20 ottobre. Testamento del gran cancelliere Giovanni Battista Buschetti.

29.

1686, 28 gennaio. Simone Lanino di Lione accetta l'incarico di giardiniere del principe Giacomo Maurizio Dal Pozzo della Cisterna.

30.

1686, 15 marzo. Convenzione tra il principe della Cisterna ed i banchieri Carlo Antonio Avenati e G. B. Perachino per il pagamento del palazzo ceduto dal Ripa di Giaglione.

FALDONE 2

Palazzo Barbaroux

31.

1678, 23 marzo, 17 aprile. Vendita fatta dalla duchessa di Savoia al conte Bernardino Caroccio. Dichiarazione di acquisto fatta dal conte Caroccio per conto della famiglia Fornelli di Bussoleno.

32.

1680, 31 maggio. Obblighi a favore di Bartolomeo Corte di Castagnetto nei confronti di Angela Caterina vedova Fornelli.

33.

1680, 22 settembre. Il capomastro da muro Giacomo Reghino e da bosco Pietro Cagliano rilasciano quietanze per quanto hanno ricevuto da Carlo Busso e cedono le loro ragioni al capitano Corte di Castagnetto, per i lavori in casa Fornelli.

34.

1683, 29 maggio. Prosecuzione di tutela dei figli minori da parte di Angela Caterina vedova Fornelli.

35.

1684, 22 marzo. Censo a favore di Vittorio Avocati verso Angela Caterina vedova Fornelli.

36.

1686, 1 giugno. Acquisto di censo fatto da G. Gallinati per vendita di Carlo Busso.

37.

1688, 7 febbraio. Stefano Avocati acquista un censo sul palazzo Fornelli dai fratelli Fornelli di lire 60 d'argento.

38.

1697, 5 marzo. Permuta tra i sig. Giuseppe Bernardino e Giovanni Battista Fornelli di una porzione di casa in Torino, cantone dell'Assunta.

39.

1699, 12 gennaio. Obbligo del notaio Giuseppe Bernardino Fornelli verso il panettiere Bernardo Richiardi.

Palazzo Seyssel d'Aix

40.

1683, 28 maggio. Il conte di Coggiola cede un sito al conte Gallinati di tavole 2 nell'isolato dell'Assunta.

41.

1689, 14 marzo. La marchesa Irene di Simiana apre un censo di doppie 50 con il conte e intendente Gianazio.

42.

1689, 13 aprile. Il conte Francesco Giacinto Gallinati vende a Irene di Simiana marchesa di S. Germano una casa grande per ducaton 5000 nell'isolato dell'Assunta.

43.

1689, 29 ottobre. Dichiarazione di Irene di Simiana a proposito di un muro di cinta che separa la sua proprietà da quella dei Dal Pozzo della Cisterna.

44.

1694, 29 gennaio. Costituzione di censo e sua vendita da parte di Irene di Simiana a favore di Tomaso Adalberto Pallavicino.

Palazzo Del Carretto di Gorzegno

45.

1685, 13 novembre. Vendita a favore di Francesco Giacinto Gallinati da parte di Angela Caterina ved. Fornelli di un sito nell'isolato dell'Assunta.

46.

1689, 4 agosto. Dichiarazione di Gallinati su un permesso dato al principe della Cisterna, riconoscendone la sua proprietà.

47.

1694, 14 giugno. Primogenitura riconosciuta dal conte Giuseppe Gallinati di Parpaglia.

FALDONE 3

Palazzo Ponte Spatis

48.

Inizio sec. XVIII. Parere sul muro divisorio tra i palazzi del principe della Cisterna ed il conte Ponte Spatis.

49.

1701, 17 marzo. Testimoniali nella causa del principe della Cisterna contro il marchese di Giaglione e conte Ponte Spatis.

50.

1702, 10 febbraio. Pianta del giardino Dal Pozzo e di parte del palazzo Ponte Spatis.

51.

1702, 6 febbraio. Dichiarazione di Tommaso Sevalle riguardo alle misure del palazzo giardino e citroniera del principe della Cisterna.

52.

1702, 6 febbraio. Dichiarazione dell'ingegner Giovanni Antonio Sevalle riguardo alle misure di siti del palazzo Ponte Spatis verso il giardino del palazzo della Cisterna.

53.

1702, 10 febbraio. Sentenza senatoria a favore del conte Ponte Spatis contro Dal Pozzo della Cisterna.

54.

1707. memorie giuridiche sulla controversia tra i Dal Pozzo della Cisterna e i Ponte Spatis.

55.

1707, 23 settembre. Testimonianza dell'ingegner Michel Angelo Garove sui siti e palazzi Dal Pozzo della Cisterna e Ponte Spatis.

56.

1708, 16 febbraio. Testimonianza dell'ingegner Antonio Bertola sui siti e muri dei palazzi Dal Pozzo della Cisterna e Ponte Spatis.

57.

1709, 3 agosto. Capitoli diversi su muro divisorio e sito attorno al palazzo del conte di Villareggia.

58.

1711, 4 giugno. Transazione tra il conte Ponte Spatis ed il principe della Cisterna riguardo a confini di proprietà.

59.

1724, 16 dicembre. Primogenitura della famiglia Ponte Spatis.

60.

1736, 4 giugno. Transazione tra il principe della Cisterna e il conte Ponte Spatis di Villareggia.

61.

1741. Elevazione di muro divisorio tra la casa del conte di Villareggia ed il giardino del principe della Cisterna.

62.

1750, settembre. Affitto di alloggio del conte Ponte Spatis ad Antonio Maria Bausana Vassalli.

63.

sec. XVIII, prima metà. Memoria giuridica sul palazzo Ponte Spatis.

64.

1758, 27 giugno. Il conte Ponte Spatis affitta un alloggio al gioielliere Michele Gays.

65.

1775, 11 giugno. Eredità barone Giovanni Francesco Ponte Spatis, ordinato della Compagnia di San Paolo.

66.

1775, 18 giugno. Estimo della casa Ponte Spatis (arch. C. A. Canavasso).

67.

1775, 30 giugno. La Compagnia di San Paolo affitta tutto il palazzo Ponte Spatis a Maria Eustachia Piovasco Porporato.

68.

1775, 11 agosto. La contessa Eustachia Piovasco Porporato subaffitta un alloggio al capitano d'artiglieria Pietro Paolo Curlando.

69.

1775, 23 agosto. La Compagnia di San Paolo affitta alloggio a Costantino Gianollo.

70.

1775, 26 luglio. Maria Eustachia Piovasco ved. Porporato subaffitta albergo all'avvocato Ludovico Giubergia.

71.

1775, 3 ottobre. L'architetto Sebastiano Riccati fa la stima dei miglioramenti da effettuare alla casa Ponte Spatis passata in eredità alla Compagnia di San Paolo.

72.

1776, 22 maggio. Parere e stima dell'architetto Carlo Antonio Canavasso sul canone di affitto da esigersi.

73.

1776, 3 gennaio. Il conte di Robilant attesta la natura dei locali da lui tenuti in affitto.

74.

1776, 22 aprile. Offerta del principe della Cisterna per l'acquisto del palazzo già Ponte Spatis.

75.

1776, 10 maggio. Vendita da parte della Compagnia di San Paolo al principe della Cisterna del palazzo già Ponte Spatis.

76.

1776. Descrizione del palazzo già Ponte Spatis.

77.

1776, 14 giugno. Affitto appartamento al conte di Robilant.

78.

1776, 20 giugno. Affitto di appartamento ad Antonia Maria Bauzana Vassalla.

79.

1776, 25 giugno. Affitto al gioielliere Michele Gays di appartamento.

80.

1777, 19 giugno. Documenti relativi all'acquisto del palazzo già Ponte Spatis da parte del principe della Cisterna.

81.

1777, 16 agosto. Giuseppe Alfonso Dal Pozzo della Cisterna consegna beni sostituiti ad altri per la primogenitura.

82.

1777. Perizia del palazzo già Ponte Spatis, acquistato dal principe della Cisterna.

83.

1779, 9 aprile. Proroga di affitto di appartamento al conte G. B. Nicolis di Robilant.

84.

1781, 14 luglio. Appunti relativi a beni sostitutivi di altri vincolati a primogenitura dei Dal Pozzo della Cisterna.

85.

[1783]. Memorie sulla ricostruzione della casa già Ponte Spatis, da parte del principe della Cisterna.

86.

1786, dicembre. Lista delle opere da muro fatte fare dagli impresari Bellotti e Negro attorno al palazzo del principe della Cisterna comprese nel loro contratto.

87.

1789, 21 maggio. Ordinanza del Senato. Incarico al senatore Fabar di relazionare su richiesta del principe della Cisterna riguardo alle proprietà nell'isolato dell'Assunta.

88.

[1788 ca.]. Conto per la costruzione di un corpo di fabbrica di proprietà del principe della Cisterna.

89.

sec. XVIII, seconda metà. Memoria dell'architetto Canavasso sui tramezzi fatti costruire dal conte di Robilant.

FALDONE 4

Palazzo Ferrero della Marmora

90.

1718, 9 settembre. Quietanza del conte Dal Pozzo di Coggiola su una somma sborsata dal conte Gallinati per un muro di cinta.

91.

1719, 26 dicembre e sgg. Descrizione dei beni dei Dal Pozzo di Coggiola.

92.

1754, 6 maggio. Vendita del palazzo dei Dal Pozzo di Coggiola ai Ferrero della Marmora.

93.

1786, 26 aprile. Appunto sul documento d'approvazione da parte del Consiglio degli Edili della facciata del palazzo Ferrero della Marmora.

94.

1793. Consegna del palazzo Ferrero della Marmora.

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna

95.

1700, 18 marzo. Misura ed estimo del giardino e dipendenze venduto dal marchese di Giaglione al principe della Cisterna.

96.

1700, 3 luglio. Surrogazione ai beni della primogenitura fatta dal marchese Ripa di Giaglione

97.

1701, 7 maggio. Testimoniale del capitano Michel Angelo Garove sui palazzi del principe della Cisterna e marchese Ripa di Giaglione.

98.

1701, 7 giugno. Fede di Giacomo Berra capomastro sulla consuetudine del pagamento del valore di metà del muro divisorio.

99.

1710, 14 agosto. Transazione fra Enrico Alfonso Dal Pozzo della Cisterna e gli eredi Mariani per la liquidazione di quanto dovuto per lavori fatti eseguire anche nel palazzo torinese del principe Giacomo Dal Pozzo.

100.

1713, 6 maggio. Inventario dei quadri dell'appartamento a piano terra del palazzo torinese.

101.

1719, 3 febbraio. Dichiarazione di Domenico Fontana riguardo al muro in comune tra il principe della Cisterna ed il conte di Parpaglia.

102.

1724, 20 luglio. Primogenitura della famiglia Dal Pozzo della Cisterna.

103.

1727, 23 luglio. Debito dei Dal Pozzo verso la famiglia Mariani.

104.

1727, 30 ottobre. Lite Dal Pozzo-Mariani relativa a lavori eseguiti anche nel palazzo torinese.

105.

1753. Documento con cenni a spese sostenute in passato per il palazzo.

106.

[1759]. Lite fra il principe della Cisterna, il conte Caissotti di Chiusano ed il signor Vaudagna per muri divisorii.

107.

1762, 17 dicembre. Lite presso la giudicatura di Torino. Dichiarazione del concorso del signor Vaudagna.

108.

1772, 16 agosto. Vendita da parte del principe della Cisterna al R. Patrimonio del marchesato di Voghera con feudo e giurisdizione.

109.

1772, 7 settembre. Ricorso del principe Giuseppe Alfonso Dal Pozzo della Cisterna, per poter convertire una somma trattenuta dalle R. Finanze sull'acquisto del marchesato di Voghera in estinzione di debiti che intaccano la primogenitura.

110.

1773, 26 giugno. Autorizzazione al capomastro Gallo per l'apertura del cantiere al palazzo torinese dei Dal Pozzo.

111.

1773, 3 luglio. Supplica al principe della Cisterna riguardo all'utilizzo di parte del ricavato della vendita del marchesato di Voghera nella ricostruzione del palazzo, affidata per il progetto al vassallo Dellala di Beinasco, a vantaggio della primogenitura.

112.

1773, 3 luglio. La R. Camera dei conti commette all'architetto Antonio Vittorio Gallo una relazione sullo stato del palazzo dei Dal Pozzo con gli "aumenti" proposti farsi, per ottenere una stima delle spese e dedurne se siano convenienti alla primogenitura.

113.

1773, 24 luglio. Relazione dell'architetto Gallo sullo stato del palazzo Dal Pozzo e sulle opere proposte.

114.

1773, 29 luglio. Deposizione dei capomastri G. B. Piazza, Carlo Gallo e testimoni F.M. Pagano e G. B. Fiorenza sulle opere da eseguirsi al palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

115.

1773, 31 luglio. Supplica del principe della Cisterna con richiesta di approvazione dell'impiego della somma di L. 95.600 in deposito alle R. Finanze per la ricostruzione. del palazzo.

116.

1773, 6 agosto. Convenzione con il capomastro Gallo per il rimodernamento del palazzo e l'innalzamento della manica a ponente.

117.

1773, 11 agosto. Convenzione con il mercante in ferro Bonino per le opere necessarie al palazzo Dal Pozzo.

118.

1773, 11 agosto. Convenzione con il piccapietre Giana per le forniture di pietra e serizzo per il palazzo Dal Pozzo.

119.

1773, 14 agosto. Quietanza a favore del R. Patrimonio da parte del principe della Cisterna.

120.

1773, 16 agosto. Convenzione con il serragliere Ottavio Antonio Torre.

121.

1773, 22 agosto. Convenzione con i minusieri G. B. Rachetti, G. P. Moletta, G.V.Spalla per la realizzazione dei palchetti in legno del palazzo Dal Pozzo.

122.

1773, 4 settembre. Convenzione con il capomastro marmorista G.B. Gallo per le parti in marmo del palazzo Dal Pozzo.

123.

1773, 12 novembre. Convenzione con il minusiere Rachetti per i serramenti del nuovo palazzo Dal Pozzo.

FALDONE 5

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna

124.

1773, 12 settembre. Convenzione con i minusieri Rachetti, Molleta e Spalla per il salone del palazzo.

125.

1773, 13 novembre. Convenzione con lo scalpellino Pietro Andreetti per i lavori in marmo fornelli e ornati alla prospettiva in testa alla corte civile.

126.

1773, 21 dicembre. Convenzione con i fabbri Rajneri, Torre, Barera e Canale per lavori di completamento al palazzo.

127.

1774, 3 gennaio. Istruzioni per la realizzazione dei plafoni al secondo piano nobile e mezzanelli del palazzo. architetto Vittorio Gallo.

128.

1774, 7 gennaio. Convenzione con il capomastro Gallo per la realizzazione di plafoni al secondo piano e mezzanelli costruiti in ampliamento al palazzo.

129.

1774, 12 febbraio. Richiesta del principe della Cisterna per poter ritirare dalle Regie finanze altra quota destinata alla costruzione del palazzo.

130.

1774, 17 febbraio. Relazione dell'architetto Antonio Vittorio Gallo sulle spese fatte nella ricostruzione del palazzo Cisterna.

131.

1774, 10 marzo. Quietanza del principe della Cisterna a favore del regio patrimonio.

132.

1774, 21 marzo. Misura e fede dei lavori al palazzo per gli anni 1773-74, dell'architetto Antonio Vittorio Gallo.

133.

1774, 31 marzo. Misura e fede dei lavori degli anni 1773-74 al palazzo.

134.

1774, 7 aprile. Sottomissione dei falegnami "di grosseria" Gabutti e Cravario per i lavori nella parte nuova del palazzo verso levante.

135.

1774, 7 aprile. Fede di misura e conto delle opere al palazzo 1773-74, dell'arch. Antonio Vittorio Gallo.

136.

1774, 9 aprile. Convenzione con lo stuccatore Giuseppe Bolina per la realizzazione degli stucchi al palazzo su disegno dell'arch. Dellala di Beinasco.

137.

1774, 9 maggio misura e fede dei lavori fatti dal picapietre Gerolamo Giana.

138.

1774, 25 giugno. Convenzione con i minusieri Moletta, Spalla, Rachetti per la realizzazione di boesaggi, lambriggi, cornici, chianbrane, porte volanti e "tremò" della camera a sinistra del salone, su disegni dell'arch. Dellala.

139.

1774, 26 luglio. Calcolo della spesa per costruire in cotto e pietra una scaletta in legno. Archit. Antonio Vittorio Gallo.

140.

1774, 27 settembre. Relazione dell'architetto Gallo sullo stato dei lavori al palazzo.

141.

1774, sett.-ottobre. Quietanza del principe della Cisterna a favore del regio patrimonio e docc. relativi.

142.

1774, 22 dicembre. Convenzione con il capo mastro sternitore Andrea Crosa per lo spianamento e distribuzione delle macerie e della terra presenti nel giardino, sulla base del disegno fornitogli.

143.

1775, 12 maggio. Convenzione con i parolari Adamoli per la manutenzione di una pompa per il pozzo nel cortile del palazzo.

144.

1775, 21 agosto. Capitolazione con l'indoratore Carlo Pace per la riparazione dei guasti alle decorazioni del salone.

145.

1776, 12 marzo. Convenzione con il capo mastro Gallo per la costruzione di un piano di soffitti al palazzo.

146.

1776, 8 giugno. Convenzione con il capomastro Gallo per il rifacimento di volte.

147.

1777, 23 gennaio. Esonero dall'impegno assunto dal minusiere Rachetti.

148.

1777, 3 dicembre. Stato dei lavori al palazzo eseguiti dal capomastro Gallo, sottoscritto dall'arch. Carlo Antonio Canavasso che sostituisce l'arch. Gallo deceduto.

149.

1780. Pagamenti per lavori vari al palazzo.

150.

1780, 25 giugno. Convenzione con lo sternitore crosa per lo sternito del cortile, su disegno dell'arch. Dellala.

151.

1780, 3 agosto. Calcolo dell'archit. Canavasso riguardo allo sternito del cortile.

152.

1780, 20 settembre. Istruzioni dell'archit. Dellala di Beinasco per la costruzione della facciata del palazzo Cisterna.

153.

1780, 20 settembre. Istruzione dell'architetto Dellala al capomastro che dovrà costruire la facciata.

154.

1780, [ottobre]. Calcolo e contratti per la costruzione della facciata del palazzo.

155.

1781, 3 agosto. Relazione dell'archit. Canavasso sui lavori 1773-74.

156.

1781, 11 agosto. Dichiarazioni di diversi sui lavori al palazzo.

157.

1781, 14 dicembre. Atto del causidico Ansaldo relativo alle questioni della primogenitura del principe della Cisterna.

158.

1781, 22 dicembre. Stati di spese in causa effettuate per il miglioramento del palazzo.

159.

1781, dicembre - 1782, gennaio. Atti relativi alla causa fra il principe della Cisterna ed i chiamati alla primogenitura.

160.

1782, luglio. Calcolo e sottomissione per trasformare una scaletta.

161.

1782. Atti di visita al palazzo del principe della Cisterna.

FALDONE 6

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna

162.

1782, 16 marzo. Relazione dell'arch. Giacomo Antonio Paracca sui lavori al palazzo.

163.

1782, 4 giugno. Nota delle opere non comprese nella relazione Paracca del 16 marzo 1782.

164.

1782, 27 giugno. Verbali con trasferta e concessione di testimoniali del principe della Cisterna contro i chiamati alla primogenitura.

165.

1782, 3 luglio. Costruzione di una scala.

166.

1782, 12 luglio. Relazione dell'architetto Paracca sui lavori nel palazzo.

167.

1782, 27 settembre. Conclusioni dell'ufficio del procuratore generale di S.M. riguardo alla causa del principe della Cisterna contro i chiamati alla primogenitura.

168.

1782, 9 dicembre. Sentenza della camera dei conti riguardo alla causa fra il principe della Cisterna e i chiamati alla primogenitura.

169.

1783, settembre. Quietanze di forniture varie per la conversazione data in casa del principe della Cisterna il 9 settembre 1783.

170.

1787, 18 maggio. Autorizzazione al capo mastro Gallo all'apertura del cantiere per la facciata del palazzo.

171.

1787? Riflessioni del capo mastro Gallo per le quali non ritiene di dover rispettare il contratto per la costruzione della facciata.

172.

1787, 14-15 settembre. Relazione dell'architetto Butturini sul casino del principe della Cisterna.

173.

1787, 19 settembre. Relazione di visita al casino del principe della Cisterna.

174.

1787, 6 dicembre. Relazione dell'architetto Butturini sul casino del principe della Cisterna.

175.

1788, 1 ottobre. Testimoniali di relazione sulla costruzione delle nuove fabbriche.

176.

1788, 9 dicembre. Testimoniali di consegna alla primogenitura dell'alzamento fatto alla fabbrica primogeniale (innalzamento del casino).

177.

1793, 29 marzo. Perizia su quanto renderebbero in affitto i palazzi del principe della Cisterna, eseguita dall'arch. Gioachino Butturini.

Palazzo Barbaroux

178.

1701, 10 maggio. Giuseppe Bernardino Fornelli vende un censo di lire 180 sulla sua casa a Gerolamo Batuelli.

179.

1703, 3 febbraio. Quietanza reciproca tra Giuseppe Bernardino Fornelli e Anna Ludovica Busso in Gallo del fu Carlo Busso.

180.

1703, 15 febbraio. Acquisto di beni da parte di Bernardo Richiardi panettiere dalla famiglia Fornelli.

181.

1703, 26 aprile. Retrovendita di censo da Stefano Avvocati a Giuseppe Bernardino Fornelli.

182.

1703, 23 marzo. Retrovendita di censo a Giuseppe Bernardino Fornelli.

183.

1756, 4 settembre. Vendita effettuata da Bernardo Antonio Richiardi ad Alessandro Amedeo Vaudagna.

184.

1758, 2 settembre. Dilazione dei tempi di perizia nell'affare Vaudagna per indisposizione del conte d'Asti.

185.

1758, 13 febbraio. Sistemazione contabile relativa a vendita del palazzo da Richiardi a Vaudagna.

186.

1758, 19 luglio. Fedecompresso per impiego di capitali da parte di Alessandro Amedeo Vaudagna nell'ampliamento di casa acquistata dal Richiardi.

187.

1758, 13 settembre. Fedecompresso Vaudagna sul palazzo acquistato dal Richiardi.

188.

1758, 20 settembre. Lavori fatti fare dal Vaudagna al palazzo.

FALDONE 7

Palazzo Barbaroux

189.

1758, 11 novembre. Convenzione seguita tra Alessandro Vaudagna ed il barone Giovanni Francesco Ponte Spatis di Villareggia.

190.

1759, 8 agosto. Inventario di beni oggetto di fedecommesso fatto da Alessandro Vaudagna.

191.

1760, 28 febbraio. Testamento di Alessandro Amedeo Vaudagna.

192.

1783, 1 marzo. Vendita dei sig. Gioachino Reviglio della Veneria e contessa Elena Gabriella Pensa di Marsaglia e Beinasco a favore di Teodoro Cerruti e Stefano Filippo Dolleros.

193.

1783, 14 marzo. Convenzione fra Teodoro Cerutti e Stefano Filippo Dollero riguardo al palazzo vendutogli dagli eredi Vaudagna.

194.

1783, 14 aprile. Dichiarazione di acquisto del palazzo da parte di Teodoro Cerruti e Stefano Filippo Dollero.

195.

1783-84. Lite del principe dal Pozzo della Cisterna contro Cerutti e Dollero relativamente al muro divisorio delle proprietà.

196.

1786, 25 febbraio. Transazione fra il conte Reviglio della Veneria, contessa Pensa di Marsaglia e Piossasco ed i signori Dellerio e Cerutti relativa al muro del giardino del principe della Cisterna.

197.

1787, 20 giugno. Vendita del palazzo da Stefano Filippo Dollero e Teodoro Cerutti a Giuseppe Morello.

198.

1788, 11 marzo. Autorizzazione al capo mastro Visetti di aprire due balconi in casa Morello.

199.

1793. Consegna della casa da parte di Ignazio Morello.

200.

1793, 23 febbraio. Ignazio Morello affitta a Costanza Solaro del Borgo un appartamento al secondo piano nobile del suo palazzo.

201.

1797, 26 gennaio. Ignazio Morelli vende a Vittorio Bonifacio Maria Solaro di Villanova un palazzo di quattro piani.

202.

1797, 4 agosto. Autorizzazione al capomastro Giovanni Ajnietti per l'apertura di due finestre in casa Solaro.

Palazzo Seyssel d'Aix

203.

1709, 15 ottobre. Istituzione di un annuo censo da parte della marchesa di S.Germano Irene di Simiana

204.

1711, 16 giugno. Censo costituito da Irene di Simiana e vendita a Ignazio Gabrito con riscatto di 3 censi da parte di Irene e varie quietanze.

205.

1717, 25 settembre. la marchesa Irene di Simiana vende il palazzo nell'isola dell'Assunta al conte Francesco Raimondi di Mongardino.

206.

1718, 11 gennaio. Vendita fatta dal conte Michele Francesco Raimondi di Mongardino al conte Giuseppe Gallinati di un palazzo nell'isolato dell'Assunta.

207.

1718, 3 e 5 aprile. Il principe Dal Pozzo della Cisterna protesta per alcuni lavori che intende fare il Gallinati.

208.

1718, 15 aprile. Convenzione tra il principe della Cisterna e Gallinati.

209.

1719, 7 ottobre. Lite Gallinati-Dal Pozzo riguardo ai confini con testimoniali di visita.

210.

1724, 10 maggio. Transazione tra i coniugi Gallinati e i loro creditori. Gallinati vende il palazzo al conte Birago di Borgaro.

211.

1724, 22 maggio. Il conte Augusto Renato Birago di Borgaro dichiara che il palazzo venduto dal conte Gallinati fu acquistato in nome del conte Giuseppe Ignazio Ponte di Scarnafigi.

212.

[1774]. Opposizione da parte dell'ambasciatore di Francia residente nel palazzo del conte di Scarnafigi, contro una nuova apertura formata nel muro.

213.

1774, 19 novembre. Convenzione tra il principe della Cisterna ed il conte don Giuseppe Filippo Ottone Ponte di Scarnafigi.

214.

1774. Scritture relative alla questione insorta fra il conte di Scarnafigi ed il principe della Cisterna per una fossa da letame.

215.

1788, 3 maggio. Procura di Maria Teresa Seyssel d'Aix nella persona del figlio Vittorio Amedeo riguardo all'eredità del fratello Giuseppe Filippo Maria Ponte di Scarnafigi.

216.

1790, 25 maggio. Testimoniali di Teresa Seyssel d'Aix nata Ponte di Scarnafigi.

217.

1793. Consegna del palazzo Seyssel d'Aix.

218.

Sec. XVIII, 2a metà. Schizzo dei siti di confine tra palazzo Dal Pozzo ed palazzo Ponte di Scarnafigi.

FALDONE 8

Palazzo del Carretto di Gorzegno

219.

1724. Giuseppe Gallinati consegna ei beni sottoposti a primogenitura.

220.

1729, 29 marzo. Accettazione d'esazione di capitale vincolato alla primogenitura da parte del conte Giuseppe Gallinati di Parpaglia e conte Vittorio Alessandro suo figlio.

221.

1727, 1 marzo. Esposto del conte Giuseppe Gallinati di Parpaglia per ottenere un credito sui beni vincolati dalla primogenitura.

222.

1732, 11 settembre. Facoltà di prendere a credito o a censo la somma di 15 mila lire, con obbligo di ipoteca.

223.

1753, 23 febbraio. Vendita di un palazzo del marchese Maurizio Perachino di Cigliano a Giovanni Battista Benedetti.

224.

1753, 11 maggio. Quietanza del marchese Perachino a G. B. Benedetti e costituzione di patrimonio clericale a favore del chierico Giov. Domenico Bernandino Benedetti.

225.

1753, 24 maggio. Costituzione di patrimonio clericale a favore del chierico G. D. Benedetti.

226.

1756, 24 febbraio. Il conte Vittorio Felice Caissotti acquista un palazzo da G. B. Benedetti.

227.

1756, 17 aprile. Convenzione tra il marchese Perachino, Luigi Ignazio Caissotti e G.B. Benedetti, quietanza del marchese Perachino a Benedetti e di quest'ultimo a Caissotti.

228.

1759, 23 settembre. Approvazione di contratto di acquisto e convenzione tra il marchese Maurizio Perachino e Felice Vittorio Caissotti di Chiusano.

229.

1760, 4 luglio. Vendita da parte del conte Felice Caissotti di Chiusano a Luigi Zuccarelli, con quietanza.

230.

1768, 22 gennaio. Tiletto d'asta per la vendita della casa dell'avv. Zuccarelli.

231.

1768, 20 maggio. Vendita di palazzo da parte di G.L. Zuccarelli a favore di Nicola Campi agente per conto del marchese del Carretto.

232.

1768, 23 maggio. Dichiarazione di Nicola Campi a favore del marchese di Gorzegno.

233.

1768, 23 maggio. Cessione di alcuni luoghi del Monte di Pietà di Torino dal marchese di Gorzegno a Nicola Campi ed altri.

234.

1768, 20 giugno. Supplica del marchese del Carretto riguardo alla vendita della casa posta nel cantone dell'Annunziata.

235.

1771, 6 aprile. Vendita di casa da parte dell'avvocato G.L.Zuccarelli al signor Nicola Campi.

236.

1789, 6 luglio. Ignazio Morello concede al marchese Carlo Tete del Carretto di Gorzegno di aprire un passaggio nel muro di divisione delle proprietà.

237.

1793. Consegna del palazzo del marchese Del Carretto.

FALDONE 9

Palazzo da pigione dei principi della Cisterna

238.

1782, 8 ottobre. Istruzioni al capomastro.

239.

1782, 8 ottobre. Calcolo della spesa e nota dei lavori redatti da Carlo Gallo per la casa da pigione del principe.

240.

1782, 14 ottobre. Capitolato con lo scalpellino.

241.

1782, 16 e 18 ottobre. Calcolo per le forniture di marmi e pietre e istruzioni ai mastri scalpellini.

242.

1782, 16 e 20 ottobre. I mastri Bellotti e Negro effettuano un ribasso sulla perizia di C. Gallo.

243.

1782, 18 ottobre. Accettazione di partito e convenzione tra il principe della Cisterna e gli scalpellini Aprile e Giana.

244.

1782, 20 ottobre. Capitolato per i lavori in ferro

245.

1782, 24 ottobre. Capitolato per i serramenti.

246.

1782, 30 ottobre. Calcolo e partito per la costruzione del palazzo da pigione, firmato dal conte Dellala di Beinasco.

247.

1782, 14 novembre. Vendita di una cascina del principe della Cisterna.

248.

1782, 23 dicembre. Relazione dell'arch. Butturini sul valore della casa Ponte Spatis acquistata dal principe della Cisterna e sulla convenienza dei lavori progettati.

249.

1783, 2 gennaio. Apertura di cantiere per il marchese Dal Pozzo della Cisterna da parte dei capomastri Bellotti e Negro.

250.

1783, 25 gennaio. Approvazione del contratto di vendita di una cascina da parte del principe della Cisterna.

251.

1783, 28 gennaio. Convenzione con i capomastri

252.

1783, 6 marzo. Convenzione con gli scalpellini.

253.

1783, 6 marzo. Convenzione con Rayneri, mastro serragliere.

254.

1783, 14 marzo. L'arch. Butturini relaziona sullo stato dei lavori nel palazzo da pigione.

255.

1783, 15 marzo. Quietanza del principe della Cisterna a favore del banchiere Martin e quietanza a favore del principe dei capomastri Bellotti e Negro.

256.

1783, 2 maggio. Quietanza del principe della Cisterna a favore del banchiere Martin e quietanza del banchiere Morelli a favore del principe.

257.

1783, 24 maggio. L'arch. Butturini relaziona sulla situazione dei lavori nel palazzo da pigione.

258.

1783, 26 maggio. Quietanza del principe Dal Pozzo a favore del banchiere Martin e quietanza a favore del principe dei capomastri Bellotti e Negro.

259.

1783, 6 settembre. Il principe Dal Pozzo vende una cascina al conte Talpone.

260.

1783, novembre. Convenzione con i capomastri.

261.

1783, 23 dicembre. Convenzione con il minusiere Devecchi.

262.

1783, 27 dicembre. L'arch. Butturini esprime parere favorevole al pagamento di lire 26 mila ai mastri Negro e Bellotti.

263.

1783, 30 dicembre. Quietanza dei mastri Bellotti e Negro al principe della Cisterna.

264.

1783-85. Pagamenti ai capomastri Bellotti e Negro per la nuova fabbrica.

265.

1783-85. Pagamenti a Giuseppe Aprile e Giuseppe Giana per la fornitura di pietre, serizzi e marmi.

266.

1783-88. Nota dei pagamenti all'arch. Davico per l'opera di "sovrastante" ai lavori del nuovo palazzo.

267.

1783-88. Conto dell'esatto e speso per la costruzione della casa da pigione.

268.

1784, 6 agosto. Convenzione fra il principe della Cisterna ed il serragliere Giorgio Rayneri.

269.

1784, 10 dicembre. Capitolato per verniciatura dei serramenti.

270.

1784, 14 dicembre. L'arch. Butturini relaziona sulla situazione dei lavori del palazzo da pigione.

271.

1784, 18 dicembre. Quietanze generali dei mastri impegnati nella costruzione del palazzo da pigione.

272.

1784, 20 dicembre. Quietanza del principe della Cisterna a favore del conte Talpone con surrogazione alla primogenitura dal Pozzo.

273.

1784-85. Note dei pagamenti fatti al minusiere Giovanni Devecchi e altri.

274.

1784-86. Note dei pagamenti fatti al serragliere Rayneri.

275.

1785, 25 maggio. Nota dei pagamenti a Giuseppe Antonio Prandi per la sua assistenza all'arch. Butturini nella nuova fabbrica del principe della Cisterna.

276.

1785, 5 febbraio. I fratelli Carlo Francesco e Giuseppe Antonio Toscanelli s'impegnano a fornire lastre e vetri per il palazzo nuovo del principe della Cisterna.

277.

1785, 7 gennaio. Capitolato del vetraio Ferioti.

278.

1785, 22 gennaio. Capitolato per la fornitura delle "tele imprimate" per i sovrapporta.

279.

1786, 17 febbraio. Nota dei pagamenti effettuati per la fabbrica primogeniale del principe della Cisterna dal 1783 al 1786, sottoscritta da Gioachino Butturini.

280.

1786, 16 giugno Testimoniali di consegna della casa da pigione fatta riedificare dal principe della Cisterna.

281.

1786-88. Pagamenti effettuati ai capomastri Negro e Bellotti.

282.

1786-88. Pagamenti a Giuseppe Aprile e Giuseppe Giani per forniture di pietre e serizzi.

283.

1786-88. Pagamenti ai minusieri.

284.

1786-88. Pagamenti al serragliere Giorgio Rayneri.

285.

1786-88. Pagamenti all'indoratore Demaria

286.

1787, 26 febbraio. Nota dei lavori svolti dall'architetto Butturini.

287.

1787, 21 agosto. Pagamenti a Giuseppe Gallarà per la fornitura delle tele imprimate.

288.

1788, 1 marzo. Forniture di usci, porte, vetri.

289.

1788, 19 marzo. Conto delle spese per il nuovo palazzo da pigione.

290.

1788, 10 settembre. Quietanza del sig. Ignazio Morello a favore del principe della Cisterna.

291.

1788, 12 dicembre. Testimoniali di informazioni sulla costruzione della nuova fabbrica e sul suo valore e reddito.

292.

1788, 12 dicembre. Conto dei redditi cessati al principe della Cisterna.

293.

1798, 12 dicembre. Affitto di locali a Pietro Renato Vacca di Piozzo.

FALDONE 10

Palazzo Ferrero della Marmora

294.

1801, 27 dicembre. Consegna della casa. Stato dei fitti.

295.

1806, 30 settembre. Consegna di palazzo della Marmora.

296.

1854, 23 marzo. Inventario per la successione del marchese Carlo Emanuele Ferrero Fieschi di Masserano.

297.

1864. Condizioni per la vendita del palazzo Ferrero della Marmora.

298.

1864. Stato degli inquilini della casa Ferrero della Marmora.

299.

1864, 20 settembre. Vendita di casa da Ferrero della Marmora al cav. Giuseppe Treves.

300.

1870, 9 giugno. Il barone Giuseppe Treves di Bonfigli vende il palazzo ai fratelli Damiano Luigi e Adele ved. Chevalley.

301.

1893, 12 luglio. Modifica di aperture al piano terreno del palazzo.

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna

302.

1806, 27 dicembre. Descrizione sommaria del palazzo e casa da pigione.

303.

1819, 30 dicembre. Affitto di alloggio a Eusebio Bardasci y Asara ambasciatore di Spagna.

304.

[1820]. Descrizione del palazzo.

305.

1820, 29 maggio. Inventario dei mobili esistenti nell'appartamento di Eusebio Bardasci y Azara nel palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

306.

[1821]. Stato degli affitti del palazzo da pigione del principe della Cisterna.

307.

1821, 22 maggio. Descrizione dei beni del principe della Cisterna in Torino.

308.

1825, 22 novembre. Barbara dal Pozzo affitta appartamento ad August Foster, ambasciatore di S.M. Britannica a Torino.

309.

1825, 14 dicembre. Affitto di alloggio ad August Foster.

310.

1828, 28 luglio. Affitto di alloggio in via S. Filippo a Ferdinando di Breme.

311.

1829, 23 maggio. Affitto di alloggio a Ferdinando di Breme.

312.

1833. Redditi dei beni dei Dal Pozzo confiscati dallo Stato.

313.

1838. Quadri di casa della Cisterna in Parigi.

314.

1842, 26 agosto. Calcolo della spesa per il lastricato del terrazzo ad est dell'appartamento. Provvista delle banchine in pietra. Arch. G. Formento.

315.

1847. Elenco degli inquilini del palazzo.

316.

1852, luglio. Quadro delle spese per la costruzione della manica a compimento del piano nobile del palazzo Dal Pozzo. Arch. G. F. Rossi.

317.

[1852]. Pianta del piano nobile del palazzo della Cisterna.

318.

1853, 7 giugno. Relazione dell'arch. Delfino Colombo sul progetto Rossi per la costruzione di una scala interna al palazzo.

319.

1853-1862. Lettere, elenco di spese e pianta dell'arch. Giovanni Felice Rossi, relative ai lavori al palazzo della Cisterna.

320.

1853, 18 febbraio. Lettera dell'arch. Rossi.

321.

1860, 19 novembre. Affitto di alloggi al marchese Enrico del Carretto di Balestrino.

322.

1862, 6 marzo. Affitto di alloggio al Ministero delle Finanze.

323.

1862, 30 maggio. Affitto di alloggio a Scipione Carignano.

324.

1864. Inventario dell'eredità del principe Emanuele Dal Pozzo della Cisterna.

325.

1877. Inventario dell'eredità di Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna.

326.

1890. Inventario dell'eredità di Amedeo di Savoia-Aosta.

327.

1898, 23 agosto. Sopraelevazione di parte di fabbricato in palazzo Dal Pozzo.

Palazzo Barbaroux

328.

1801, 23 dicembre. Consegna dei fitti del palazzo di Vittorio Solaro di Villanova.

329.

1806. Consegna del palazzo degli eredi Solaro di Villanova.

330.

1807, 8 agosto. Gli eredi Solaro vendono il palazzo a G. B. Barbaroux.

331.

[1820 ca.]. Descrizione del palazzo Barbaroux

332.

1837-38. Sfratto di Teresa Tabarino.

333.

1838, 5 gennaio. progetto dell'arch. L. Panizza per sopraelevazione di palazzo Barbaroux.

334.

1838, 22 gennaio. Approvazione da parte del Consiglio Edilizio del progetto Panizza.

335.

1838, 22 febbraio, 10 marzo. Lettere dell'arch. L. Panizza a proposito della sopraelevazione di casa Barbaroux.

336.

1838, 14 agosto (e 1839). Misura dei muri del principe della Cisterna comunicata a G .B. Barbaroux. G. Formento architetto.

337.

1848, 28 febbraio. Apertura del testamento di G. B. Barbaroux.

338.

1875, 9 luglio. Apertura del testamento di G. B. Barbaroux.

339.

1893, 20 marzo. Riduzione di finestre a porte in palazzo Barbaroux.

FALDONE 11

Palazzo Seyssel d'Aix

340.

Anno X, 5 nevoso [1801, 26 dicembre]. Consegna dei fitti di palazzo Seyssel d'Aix.

341.

1806. Consegna del palazzo Seyssel d'Aix.

342.

[1820]. Descrizione di palazzo Seyssel.

343.

1833, 13 marzo. Tommaso Seyssel d'Aix è autorizzato ad aprire due finestre ad un mezzanello.

344.

1868, 10 febbraio. Gli eredi Seyssel vendono il palazzo a Salvador David Lattes.

345.

1868, 27 luglio. Acquisto giudiziale di palazzo Seyssel da parte del marchese Roero di S. Severino.

346.

1875. Riduzione di abbaini in palazzo Seyssel.

347.

1877, 2 ottobre. Cessione di comunione di muro da Domenico Fossati ai duchi d'Aosta.

348.

[sec. XX]. Pianta del palazzo Seyssel d'Aix.

Palazzo Del Carretto di Gorzegno

349.

[1801]. Consegna dei fitti di palazzo Del Carretto.

350.

1806. Consegna del palazzo Del Carretto di Gorzegno.

351.

[1820]. Descrizione del palazzo Del Carretto.

352.

1841-42. Il Vicario autorizza alla posa di un marciapiede.

353.

1862, 20 maggio. Affitto di alloggio alla contessa Paolina S.Damiano.

354.

1862, 9 luglio, 9 dicembre. Testimoniali di stato riguardo all'alloggio tenuto dalla contessa Paolina di S.Damiano.

355.

1866, 20 aprile. Inventario dei beni Del Carretto.

356.

1868, 16 dicembre. Vendita di palazzo dal marchese Del Carretto al conte Biandrate di S.Giorgio.

Palazzo da pigione del principe della Cisterna.

357.

Anno X, 10 nevoso [1801, 31 dicembre]. Consegna dei fitti di palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

358.

1806, 11 settembre. Affitto di alloggio ai fratelli Francesco di Giovanni Bertini.

359.

1806, 12 novembre. Affitto di alloggio a Luigi Elia agente di cambio.

360.

1806, 27 dicembre. Consegna dei palazzi del principe della Cisterna.

361.

1809, 31 marzo. Affitto di alloggio all'avv. Edoardo Tolosani.

362.

1809, 31 marzo. Affitto di alloggio all'avv. Michelangelo Gioannetti.

363.

1813, 17 ottobre. Affitto di alloggio al sellaio Carlo Zampa.

364.

1816, 28 marzo. Stima del valore dei locali della casa Dal Pozzo di via Ospedale e via Madonna degli Angeli. Arch. Giuseppe Antonio Rambaudi.

365.

1816, 5 aprile. Estimo di tutti i membri costituenti la casa del principe della Cisterna, Giuseppe Ant. Rambaudi architetto ed estimatore.

366.

1822, 22 marzo. Il principe della Cisterna nomina suo procuratore Vittorio Gastaldi.

367.

1821, 4 maggio. Vendita effettuata dal principe della Cisterna a favore di G. B. Barbaroux.

368.

1821, 4 maggio. Accordo tra Vittorio Gastaldi e G. B. Barbaroux.

369.

1821, 23 maggio. Documenti relativi alla vendita della casa da pigione dai Dal Pozzo a G.B.Barbaroux.

370.

1822, 5 febbraio. Stato degli inquilini della casa da pigione.

371.

1833, 9 gennaio. G.B. Barbaroux è autorizzato a sopprimere alcune aperture di botteghe e ridurle a finestre.

372.

1833, 7 marzo. Vittorio Gastaldi dà spiegazioni riguardo al pagamento della casa da pigione.

373.

1833, 5 aprile. I fratelli Talucchi danno spiegazioni sul pagamento del prezzo della casa da pigione da parte del banchiere Barbaroux.

374.

1833, 10 maggio. Memorie giudiziarie sulle ragioni di G. B. Barbaroux in merito all'acquisto della casa da pigione.

375.

1833, 22 agosto. Perizia sul valore della casa da pigione, effettuata dagli arch. L. Lombardi e G.Formento.

376.

1835, 23 marzo. Sentenza del tribunale di Torino che dichiara nulla la vendita della casa da pigione a G. B. Barbaroux.

377.

1837. Liquidazione del credito del principe Emanuele Dal Pozzo della Cisterna contro G. B. Barbaroux.

378.

1837, 26 aprile. Causa d'appello di G.B. Barbaroux contro il principe della Cisterna.

379.

1837, 16 maggio. Causa del principe Emanuele Dal Pozzo della Cisterna contro G.B. Barbaroux.

380.

1843, 1 settembre. Stima dell'ing. Brunati relativa ai redditi derivati dal palazzo da pigione.

381.

1860, 26 aprile. Lavori alla casa Dal Pozzo della Cisterna, arch. G.F.Rossi.

382.

1864, 30 agosto. Affitto di alloggio al conte Francesco Cavagnolo.

383.

1865, 7 novembre. Note per la signora ved. Luigia della Cisterna sulle osservazioni anonime distribuite dal conte Alessandro Compans di Brichanteau sull'alloggio preso in affitto.

384.

1865-68. Lite Dal Pozzo-C. de Brichanteau.

385.

1866-67. Lite tra il principe Dal Pozzo della Cisterna e l'ing. Brocchi per alloggio.

FALDONE 12

Palazzo Ferrero della Marmora

386.

1912, 7 agosto. Costruzione di basso fabbricato per uso magazzino. Ing. G.Chevalley.

387.

1944. Linea telefonica attraverso via Bogino, tra Chevalley e la Comp. Anon. di Assicurazioni.

388.

1952. Pianta di palazzo Ferrero della Marmora.

389.

1955, 22 dicembre. Autorizzazione a Gianadrea Chevalley per la costruzione di un balconcino in via M. Vittoria.

390.

1958-59. Autorizzazione a Gianandrea Chevalley per il rifacimento di due bussole di legno sui balconi.

391.

1960, 12 dicembre. La provincia di Torino acquista da Gianandrea Chevalley il palazzo Ferrero della Marmora.

392.

1961. Oggetti ceduti alla Provincia di Torino da Gianandrea e Carolina Chevalley.

Palazzo del duca d'Aosta (già Dal Pozzo della Cisterna)

393.

1905-06. Parere negativo della Soprintendenza e carteggi relativi al progetto dell'arch. E. Spurgazzi, di sostituire la facciata di Palazzo Cisterna con una nuova facciata in mattoni a vista.

394.

1922, gennaio-febbraio. Permesso per l'apertura di una porta sul lato di via Carlo Alberto.

395.

1925. Richiesta per la chiusura di una porta e apertura di un nuovo ingresso su via Carlo Alberto.

396.

1940. Progetto dell'ing. Chevalley per la sistemazione del palazzo della Cisterna a sede dell'Amministrazione Provinciale.

397.

1940, 18 maggio. Verbale di adunanza del rettorato della Provincia in relazione alla proposta di acquistare il palazzo della Cisterna.

398.

1940. Pro-memoria relativo all'acquisto del palazzo Cisterna da parte dell'Amm. Provinciale di Torino.

399.

1940, 17 giugno. Promessa di vendita alla Provincia di Torino del palazzo dei Savoia-Aosta (pal. Cisterna.)

400.

1940, 12 agosto. Acquisto da parte dell'Amm. Prov. del palazzo Cisterna.

401.

1941. Progetti di G. Chevalley per la sistemazione della sede Provinciale in palazzo Cisterna.

402.

1958. Sopraelevazione in sottotetto del palazzo Cisterna.

403.

1964. Modifica di porta in finestra su via Carlo Alberto.

Palazzo Barbaroux.

404.

1936, 11 aprile. Autorizzazione alle sorelle Barbaroux per la sostituzione dei ballatoi con altri in cemento armato.

405.

1941, 16 luglio. Le sorelle Barbaroux sono autorizzate ad effettuare lavori nel loro palazzo.

406.

1941, 13 novembre. Vendita di palazzo Barbaroux a Giovanni Ruffino ed altri.

407.

1942, 27 febbraio. La commissione edilizia boccia il progetto di sostituire il rivestimento in calce del p.t. con altro in travertino.

408.

1960, 23 dicembre. Vendita alla Provincia di Torino del palazzo Barbaroux.

Palazzo Seyssel d'Aix

409.

1940. Richiesta ed autorizzazione alla sopraelevazione di un piano del palazzo.

410.

1941, 30 aprile. Vendita del palazzo tramite incanto alla Cassa di Risparmio di Torino.

411.

1942, 30 aprile. La Provincia di Torino acquista la palazzina di corso Vittorio Emanuele II dai Compans di Brichanteau.

412.

1959, 19 febbraio. Permuta di immobili tra la Provincia di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. La provincia riceve palazzo Seyssel d'Aix.

Palazzo Del Carretto di Gorzegno

413.

1916, 8 luglio. Vendita di palazzo da Marina e Luisa Biandrate di S.Giorgio ad Albina Gianolli in Rondolino.

414.

1959. Autorizzazione a Rondolino per l'apertura di tramezzi al secondo piano.

415.

1972, 10 maggio. Acquisto del palazzo Rondolino da parte della Provincia di Torino.

Palazzo da pigione già dei principi della Cisterna (poi Duchi d'Aosta)

416.

1939, 12 luglio. Sistemazione di cinema in via Carlo Alberto 15-17.

417.

1939, 12 luglio Negata l'autorizzazione al trasferimento della pensilina dell'ex cinema Kursaal al nuovo cinema Carlo Alberto.

418.

1939. Autorizzazione agli amministratori di casa Aosta a sistemare 5 alloggi al secondo piano.

419.

1940. Autorizzazione agli amministratori di casa Aosta per sistemazione di pensilina in ferro e vetro per il cinema.

420.

1956. Autorizzazione a sostituire pensilina in ferro con pensilina in cemento armato.

421.

1958. Autorizzazione all'Amministrazione della casa Savoia-Aosta per l'ampliamento di aperture ad un negozio su via Carlo Alberto.